

ATTREZZATURE DI INTERESSE LOCALE

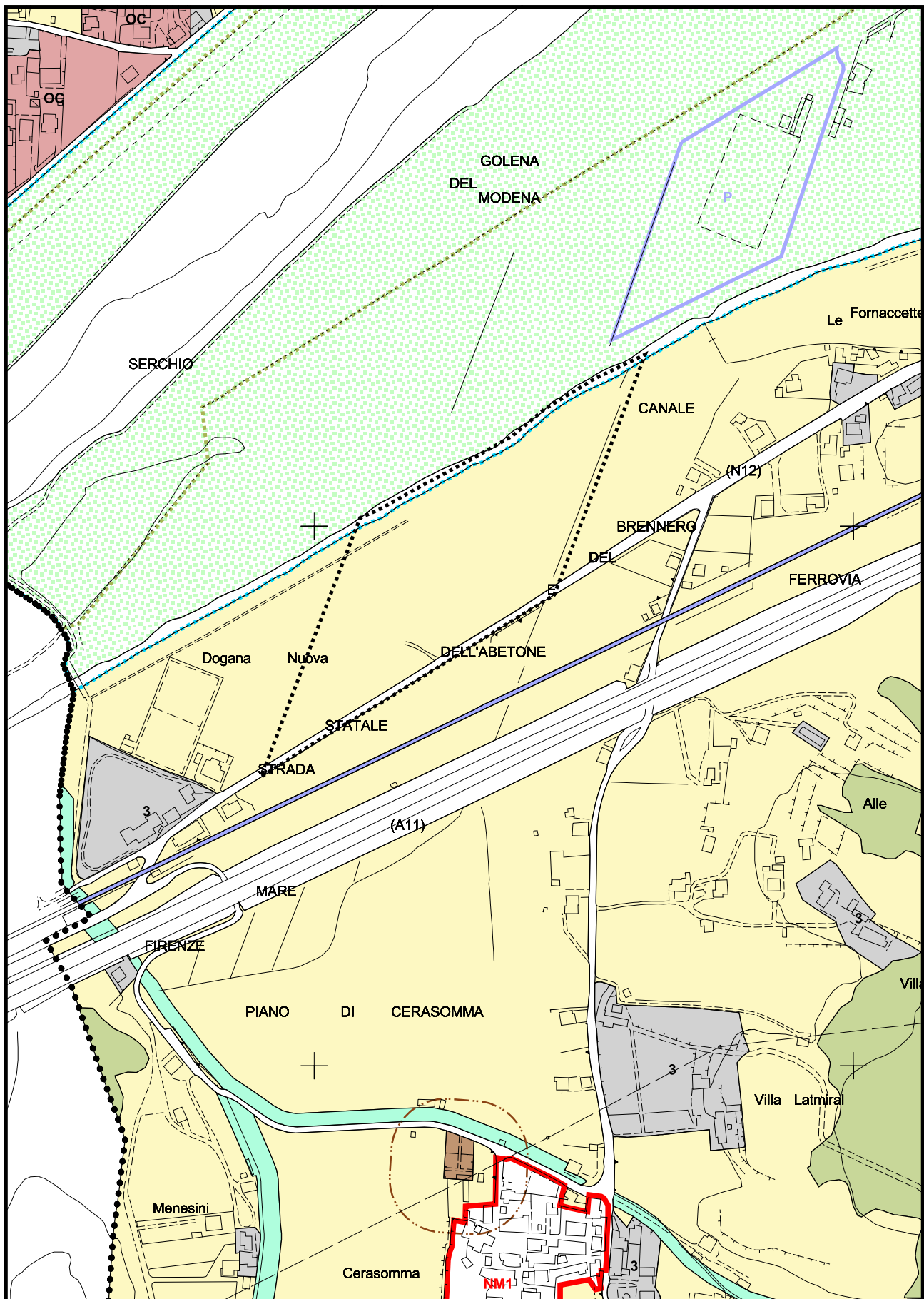
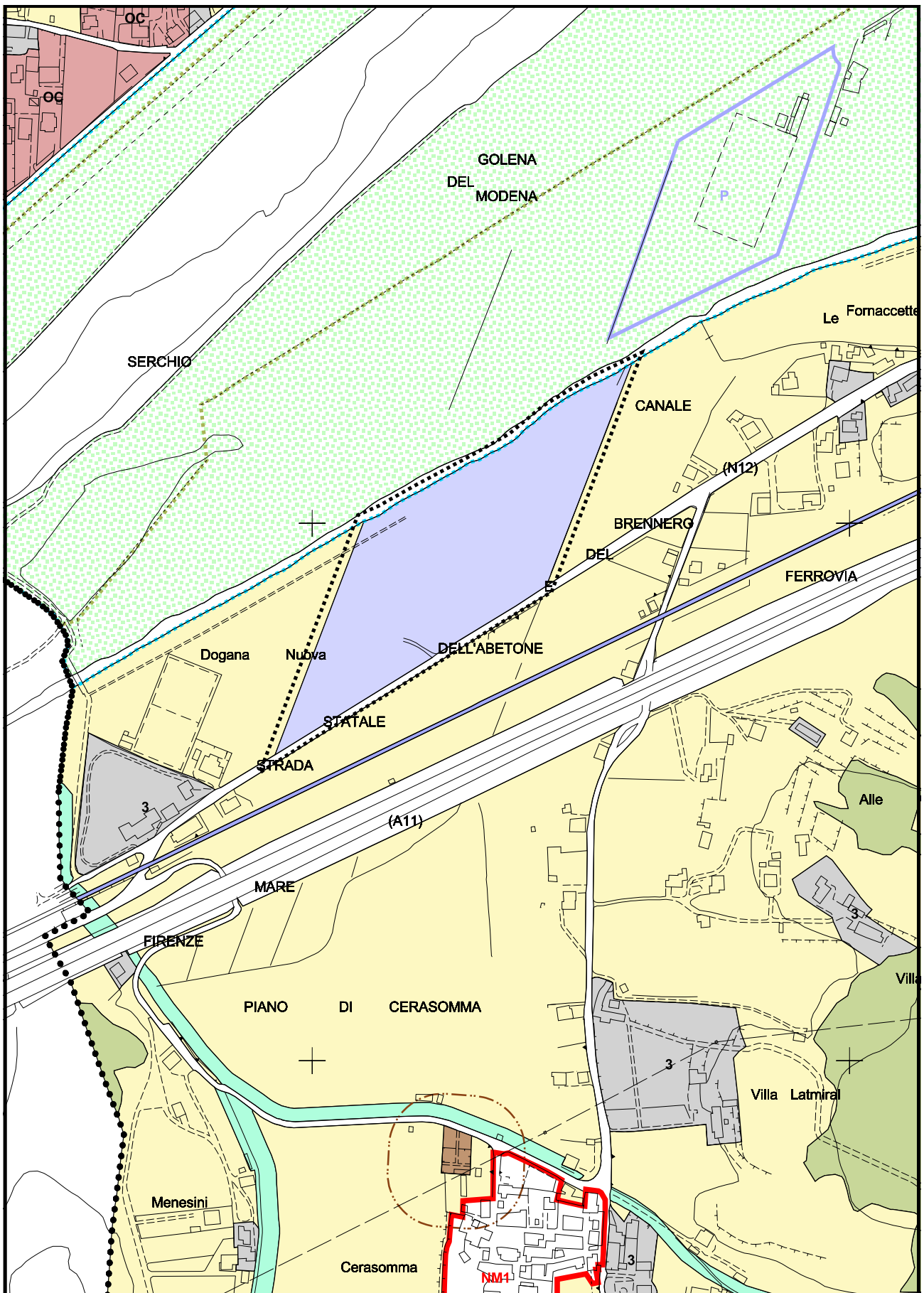


TAVOLA 8



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000



**TAVOLA 8
VARIANTE**



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

137.4 - Per gli edifici circostanti l'attrezzatura cimiteriale e rientranti nella fascia di rispetto, così come individuata nelle tavole di Regolamento Urbanistico, ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti, sono consentiti gli interventi di cui al precedente articolo 14.

Art. 138 – Impianti tecnologici

138.1 - Si tratta delle aree per le reti di distribuzione e fornitura, o di raccolta delle diverse urbanizzazioni quali acquedotti, fognature, metanodotto, linee elettriche, ecc., in cui l'intervento è riservato all'Amministrazione Comunale e/o agli enti preposti.

138.2 – E' consentita la realizzazione di nuove volumetrie strettamente connesse all'impianto. Sono ammesse unicamente categorie di utilizzazione B5.

138.3 - Per le aree circostanti le attrezzature di captazione idrica e rientranti nella fascia di rispetto, così come individuata nelle tavole di Regolamento Urbanistico, ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti, oltre alle prescrizioni di cui al precedente articolo 14, sono vietate attività di dispersione, ovvero immissione in fossi non impermeabilizzati, di fluidi, fanghi e liquami anche se depurati; accumulo di concimi organici; dispersione nel sottosuolo di acque bianche provenienti da piazzali e strade; spandimento di pesticidi e fertilizzanti; aperture di cave e pozzi; discariche di qualsiasi tipo, anche se controllate; stoccaggio di rifiuti, reflui, prodotti, sostanze chimiche pericolose, sostanze radioattive; centri di raccolta, demolizione, e rottamazione di autoveicoli; impianti di trattamento rifiuti; pascolo e stazzo di bestiame. E' inoltre vietato l'inserimento di pozzi a perdere; per quelli esistenti si adottano, ove è possibile, le misure per il loro allontanamento.

Art. 139 – Mappa dell'accessibilità urbana

139.1 – Nell'allegato al presente Regolamento viene definita la mappa dell'accessibilità urbana contenente il censimento delle barriere architettoniche riferite agli ambiti territoriali del centro storico, della città intorno alle Mura e della città compatta

139.2 – Tale censimento include la segnalazione dei punti critici in relazione ad un'adeguata fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni della città da parte dei cittadini, compresi gli anziani, i bambini e i disabili, secondo quanto disposto dall'art. 28, comma 2, punto f bis) della L.R. 5/95.

139.3 – Tutti gli interventi relativi alle opere individuate nella suddetta mappa devono essere rivolti a superare le barriere architettoniche presenti.

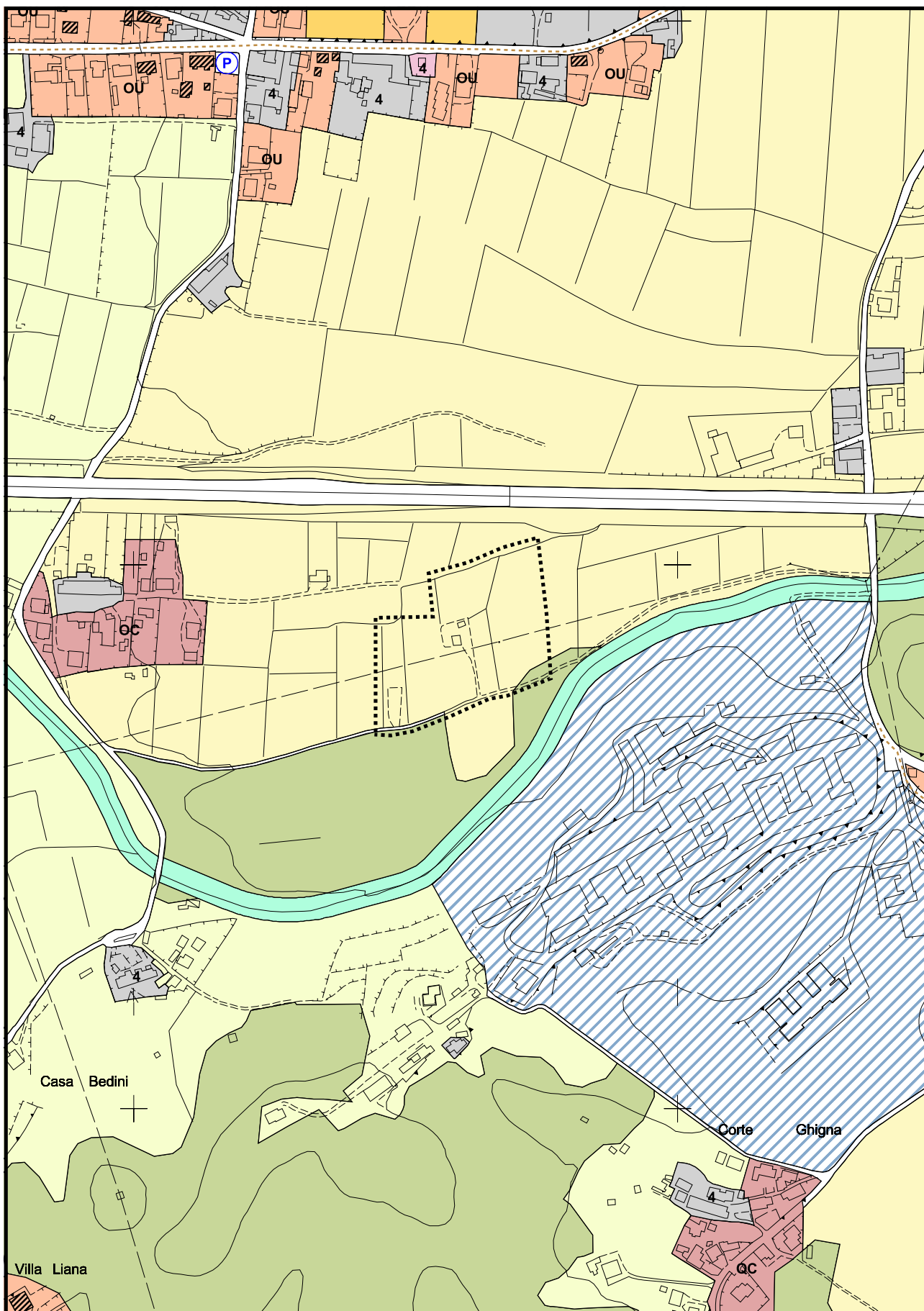


TAVOLA 8



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

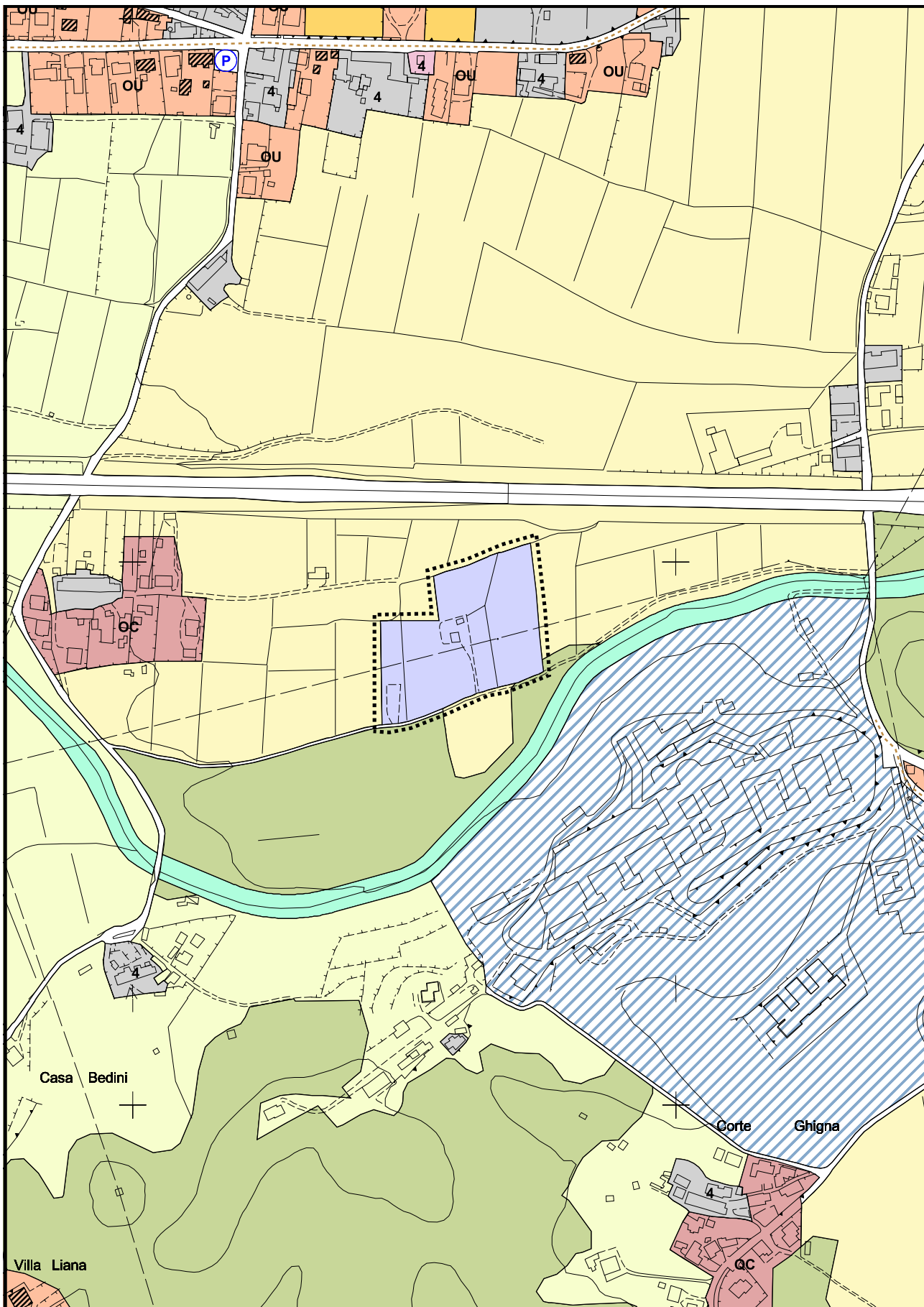


TAVOLA 8
VARIANTE



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

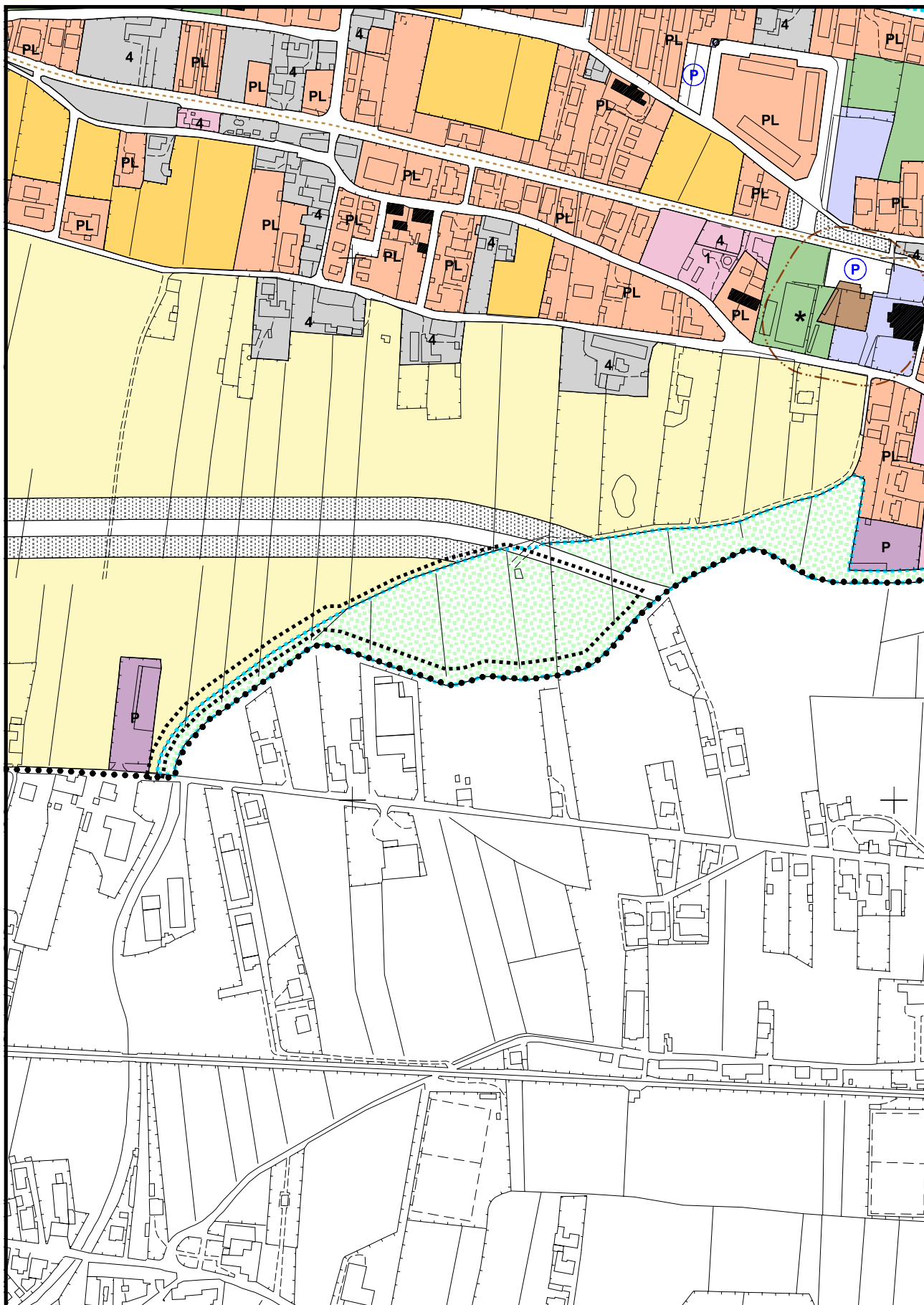
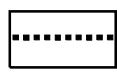


TAVOLA 11

 Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

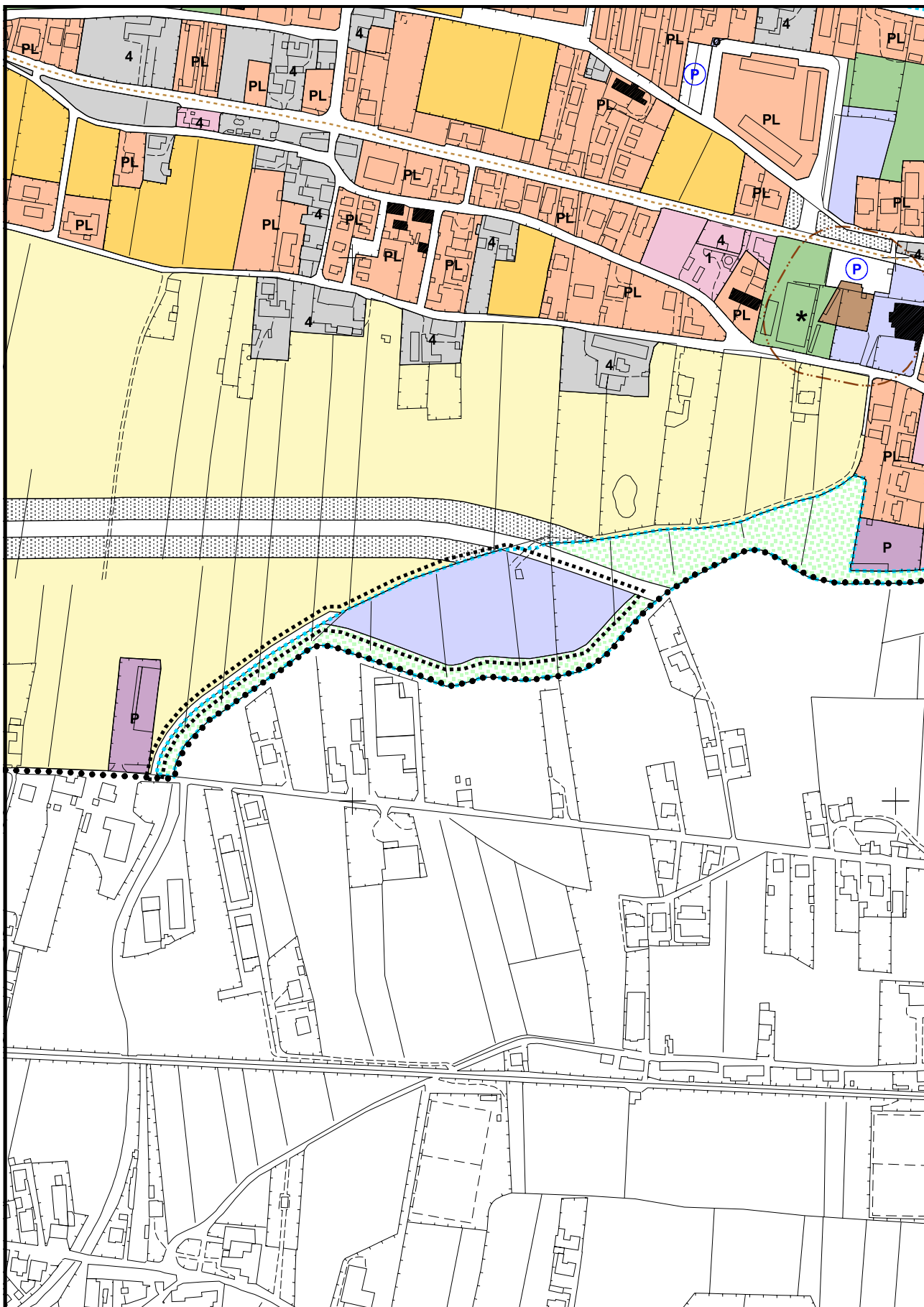
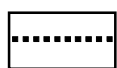


TAVOLA 11
VARIANTE



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

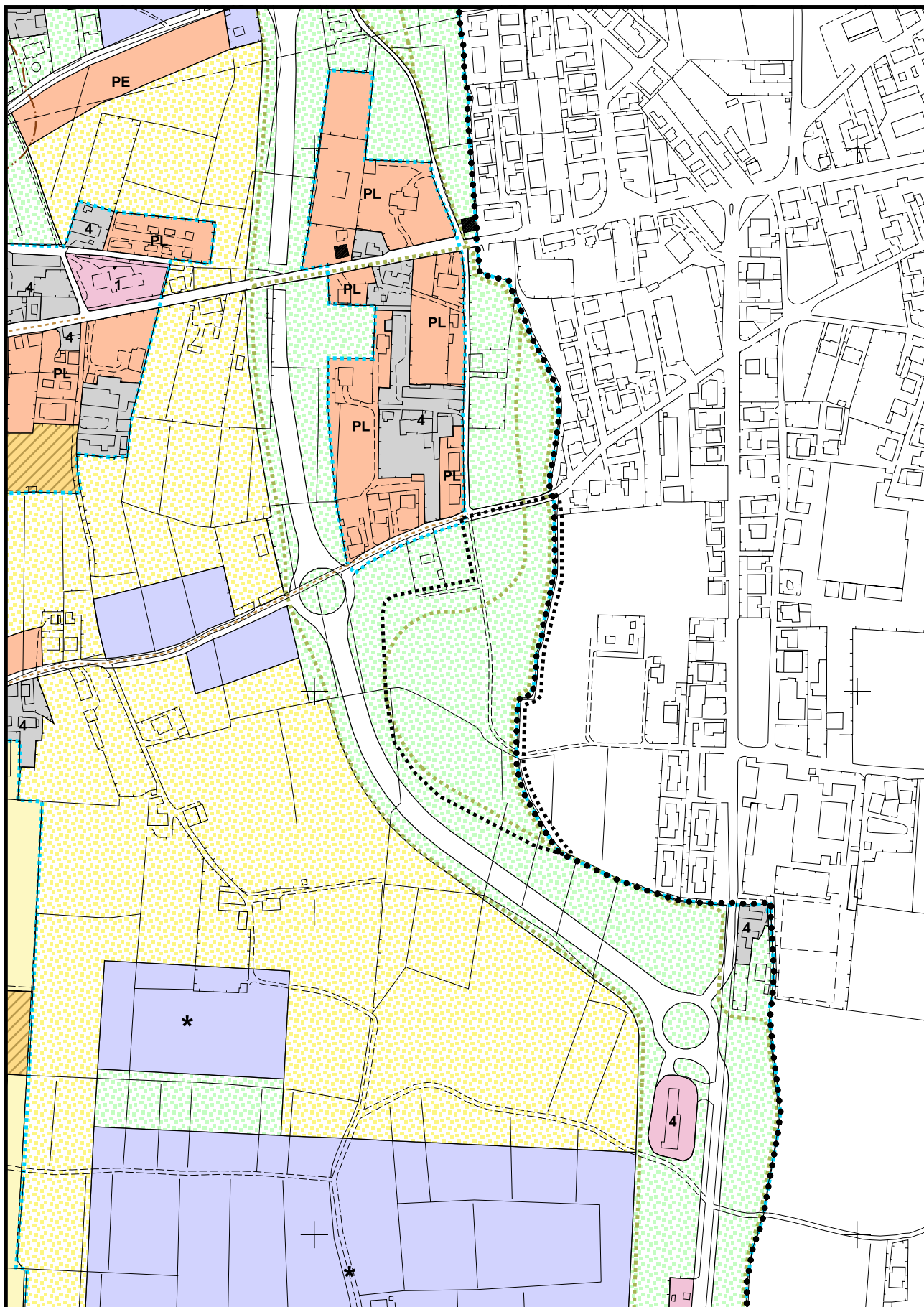


TAVOLA 11



Limite di Variante al
Regolamento Urbanistico

scala 1:5000

9.3.2.4.2.3 - B4.2.3 *scuole secondarie superiori*, scuole di formazione e di perfezionamento professionale;

9.3.2.4.2.4 - B4.2.4 *università*, comprensive, oltre che di ogni altra attrezzatura complementare, di servizio e di supporto, peculiarmente delle attrezzature di pertinenza per la ricerca;

9.3.2.4.3 - B4.3 - *attrezzature sanitarie ed assistenziali*, pubbliche e private, per le prestazioni assistenziali di intervento curativo, comprensive delle attrezzature complementari, di supporto e di servizio, ivi incluse quelle atte a soddisfare le esigenze degli addetti; sono diversamente considerate le utilizzazioni per:

9.3.2.4.3.1 - B4.3.1 - *ospedali, cliniche, case di cura*;

9.3.2.4.3.2 - B4.3.2 - *ospedali diurni ed altre strutture diurne*;

9.3.2.4.3.3 - B4.3.3 - *poliambulatori*;

9.3.2.4.3.4 - B4.3.4 - *ambulatori e centri di primo soccorso*;

9.3.2.4.3.5 - B4.3.5 - *cliniche e ambulatori veterinari*;

9.3.2.4.3.6 - B4.3.6 - *ricoveri per animali*;

9.3.2.4.4 - B4.4 - *strutture associative*, intese come le sedi di associazioni e/o organizzazioni politiche, economiche, sociali, culturali, ricreative, assistenziali, religiose, anche con somministrazione di cibi e bevande a carattere non prevalente, aventi autonomia insediativa e funzionale, ed aventi caratteristiche che non ne permettano l'assimilazione ad altra utilizzazione;

9.3.2.4.5 - B4.5 - *attrezzature per lo spettacolo*, pubbliche e private, comprensive, oltre che degli spazi direttamente funzionali all'effettuazione delle specifiche attività e/o destinati agli utenti ed agli spettatori, delle attrezzature complementari, di servizio e di supporto; sono diversamente considerate le utilizzazioni per:

9.3.2.4.5.1 - B4.5.1 *teatri; cinematografi; auditorium; locali di spettacolo, locali diversi*;

9.3.2.4.5.1 - B4.5.2 - *impianti per lo spettacolo sportivo, quali stadi, palasport e simili*;

9.3.2.4.6 - B4.6 - *attrezzature sportive*, pubbliche e private, comprensive, oltre che degli spazi direttamente funzionali all'effettuazione delle specifiche attività e/o destinati agli utenti ed agli spettatori, delle attrezzature complementari, di servizio e di supporto, quali impianti scoperti per la pratica sportiva, uffici amministrativi, pubblici esercizi, ecc.; maneggi, per la pratica dell'equitazione; impianti coperti per la pratica sportiva, quali palestre, piscine e simili;

9.3.2.4.7 - B4.7 - *attrezzature religiose*, intese come i luoghi di esercizio dei culti, comprensivo delle funzioni direttamente complementari, di servizio e di supporto;

9.3.2.4.8 - B4.8 - *attrezzature cimiteriali*, intese come impianti e strutture per la tumulazione ed il culto dei defunti, comprensivi degli spazi tecnici e funzionali alla loro gestione, nonché di servizio al pubblico;

9.3.2.4.9 - B4.9 - *attrezzature militari*, intese come gli impianti direttamente funzionali alla difesa armata e non del territorio nazionale, quali caserme e simili;

9.3.2.4.10 - B4.10 - *attrezzature per la protezione civile*

9.3.2.5 - B5 - *attrezzature tecnologiche*, intese come gli impianti di gestione delle reti tecnologiche e di erogazione di servizi tecnologici, non inclusi in altri numeri del presente comma, quali centrali di trasformazione, di decompressione, di pompaggio e simili, impianti di regolazione, adduzione, distribuzione e smaltimento delle acque, impianti per lo stoccaggio e/o il trattamento di rifiuti solidi, e simili, in ogni caso comprensivi degli elementi complementari, di servizio e di supporto specificamente richiesti.

9.3.2.6 - B6 - *mobilità meccanizzata*, comprensiva di ogni attività cinematica mediante vettori a propulsione meccanica non in sede fissa, ivi compresi percorsi carrabili e di sosta; sono partitamente considerate le utilizzazioni per:

9.3.2.6.1 - B6.1 - *parcheggi*, a raso, comprensivi delle attrezzature di servizio e di supporto;

9.3.2.6.2 - B6.2 - *autorimesse*, mono o multipiano, comprensive degli spazi di manovra ed accessori quali rampe, corsie e simili, nonché delle attrezzature complementari, di servizio e di supporto;

9.3.2.6.3 - B6.3 - *autostazioni*;

9.3.2.7 - B7- *attrezzature ricreative*, pubbliche e private, comprensive, oltre che degli spazi direttamente funzionali all'effettuazione delle specifiche attività e/o destinati agli utenti, delle attrezzature complementari, di servizio e di supporto; sono diversamente considerate le utilizzazioni per:

132.2 - Sono ammesse, oltre alle destinazioni di cui alla categorie B6 e B2.4, anche quelle di cui alle categorie B2.1, B3.1, B4.1, C4 L'intervento può riguardare la creazione di un impianto attrezzato, organizzato su più livelli, entro o fuori terra.

132.3 – Un impianto attrezzato di parcheggio comprende, oltre agli spazi per la sosta degli autoveicoli, quanto necessario a svolgere la funzione di assistenza agli autoveicoli e alle persone: rampe di accesso, percorsi pedonali, biglietterie, locali tecnici, impianti per la distribuzione dei carburanti, officine, ecc.

132.4 – Nel caso di parcheggi a raso, e comunque di impianti non attrezzati l'intervento deve rispettare il parcheggio minimo di 1 posto auto ogni 35 mq. di Sf.; gli stalli per la sosta delle auto devono essere realizzati interponendo fasce di verde e percorsi pedonali di larghezza adeguata, nelle due dimensioni tra gli stalli per le auto. Nel caso di impianti attrezzati l'intervento deve rispettare il parcheggio minimo di 1 posto auto ogni 10 mq. di Sf.; i 2/5 dei posti auto complessivi potranno essere riservati per la creazione di parcheggi pertinenziali. Le altezze e i limiti di densità edilizia dovranno essere coerenti e misurati con quelli del contesto circostante. Nelle aree in cui si riscontrassero alla data del 8/4/2002 parametri edilizi superiori e/o utilizzazioni diverse o in misura superiore a quanto stabilito dal presente articolo, tali parametri o utilizzazioni sono fatti salvi, per ogni intervento edilizio ammesso.

Art. 133 - Aree per attrezzature d'interesse locale

133.1 - Si tratta delle aree o degli edifici che ospitano o sono destinate ad ospitare attrezzature di servizio alla città, disponibili per un uso pubblico e/o comunque collettivo, accessibili al livello di quartiere. Sono le aree destinate ad ospitare:

- o attrezzature scolastiche di grado fino all'obbligo;
- o attrezzature religiose (chiese, oratori, e quant'altro previsto dalla normativa vigente, ivi compreso scuole)
- o attrezzature culturali (musei, biblioteche, mostre, esposizioni permanenti, ecc.);
- o attrezzature sociali e ricreative (centri di quartiere, cinematografi, teatri, locali di spettacolo, circoli vari);
- o attrezzature assistenziali (asili nido, pensionati per anziani);
- o attrezzature igienico-sanitarie (ambulatori medici, ecc.);
- o attrezzature civiche e amministrative, ecc.
- o **attrezzature per la protezione civile (nelle aree appositamente contrassegnate)**

Sono ricompresi in questa categoria anche gli impianti sportivi costituiti prevalentemente da un'attrezzatura edilizia quali piscine, palestre e simili.

133.2 - Sono ammesse, oltre alle destinazioni di cui alla categorie B1.2 e B4, tranne B4.8. Categorie di utilizzazione diverse da B4, quali B1.1, B2.1, B2.4, B3, B6.1, B6.2, C4, D1, sono ammesse nel limite del 20% del volume complessivo ammesso.

133.3 – Sono ricomprese nella definizione di attrezzature, oltre agli spazi propriamente dedicati allo svolgimento dell'attività, tutti gli spazi funzionalmente connessi a questa: pertinenze scoperte, giardini, parcheggi, impianti sportivi, locali tecnici, ecc.

133.4 - Le altezze e i limiti di densità edilizia dovranno essere coerenti e misurati con quelli del contesto circostante. Le aree libere dalle attrezzature, dalle strade interne e dai parcheggi devono essere trattate a verde. Categorie di utilizzazione diverse, da B4 sono ammesse nel limite del 20% del volume complessivo. Nelle aree in cui si riscontrassero alla data del 8/4/2002 parametri edilizi superiori e/o utilizzazioni diverse o in misura superiore a quanto stabilito dal presente articolo, tali parametri o utilizzazioni sono fatti salvi, per ogni intervento edilizio ammesso.

Art. 134 - Spazi e attrezzature d'interesse generale

134.1 - Si tratta delle aree o degli edifici che ospitano o sono destinate ad ospitare attrezzature di servizio alla città, disponibili per un uso pubblico e/o comunque collettivo, accessibili a livello urbano o superiore. Sono le aree destinate ad ospitare le medesime attrezzature di cui al precedente paragrafo "Le aree per attrezzature d'interesse comune", quando queste assumono una rilevanza a livello generale. Oltre al servizio ospedaliero e agli istituti scolastici superiori, sono inclusi in questa categoria servizi generali quali Stadio, Tribunale, Pretura, Procura della Repubblica, Questura, Camera di Commercio, ecc.

134.2 - Sono ammesse, oltre alle destinazioni di cui alla categorie B4, tranne B4.8, anche quelle di cui alle categorie B2.1, B2.4, B3, B6.1, B6.2, C4, D1.